Presidenza e Segreteria Generale
Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.300.213
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale
Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

Roma, 17 Novembre 2011

SPE11228
SM

Oggetto: Trasporto internazionale di animali vivi. Circolare a firma congiunta Interni/Salute sul protocollo controlli

Lo scorso 11 Novembre vi abbiamo dato notizia della stipulazione di un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e quello della Salute, per aumentare i controlli su strada nel trasporto internazionale di animali vivi. A seguito di questo protocollo, lo scorso 8 Novembre i due Ministeri hanno diffuso una circolare esplicativa, che gli interessati possono prelevare dal link posto alla fine di questa nota, che riprende sostanzialmente il contenuto del Protocollo. Tra gli aspetti più importanti precisati dalla circolare interministeriale, evidenziamo:

- La pianificazione dei servizi di controllo, che sarà realizzata dai competenti Uffici centrali delle Direzioni Generali dei due Ministeri, in base all'analisi delle rilevazioni dei flussi di traffico, dei punti di accesso del traffico internazionale, della presenza di porti ed interporti e dell'esigenza di presidiare con maggiore attenzione le direttrici della rete stradale nazionale dove, notoriamente, si realizzano i maggiori volumi di trasporto di animali vivi, ed in cui si concentrano le irregolarità della normativa in materia.
- Nei controlli congiunti eseguiti dalla Polizia stradale con il personale dell'UVAC e/o i servizi veterinari delle AUSL, alla polizia spetta il compito di verbalizzare le infrazioni al c.d.s, mentre al personale dei suddetti Uffici spetta quello di accertare le violazioni del Reg. UE 1/2005, utilizzando il verbale di accertamento previsto all'allegato 5 del D.lgvo 151/2007. Laddove, tuttavia, la violazione riguardi un veicolo immatricolato all'estero con il conseguente obbligo del pagamento immediato della sanzione ai sensi dell'art. 207 del c.d.s e 12 comma 4 del D.lgvo 151/2007, sarà la Polizia stessa che provvederà a contestare la violazione delle norme sul benessere animale (chiaramente, quando riscontrate).
- Nel caso si renda necessario trasferire gli animali su un altro veicolo oppure procedere allo sgombero del mezzo per la soluzione di una determinata problematica, occorrerà ricorrere ai siti individuati dalle Regioni ed inseriti nell'allegato al Protocollo d'intesa, o ad altre strutture indicate dai Servizi veterinari. Alle stesse strutture dovrà ricorrersi anche quando lo scarico degli animali sia reso necessario dal fermo amministrativo del veicolo.

Cordiali saluti.